

La Rosa di Valverde

Maggio 2011



Santuario
di Valverde

Rosa

LA ROSA DI VALVERDE

**Periodico mensile
del Santuario della Madonna
di Valverde (Catania)**

Direzione e Amministrazione:
PP. Agostiniani Scalzi
95028 VALVERDE (Catania)
Tel. 095 524073 - Fax 095 7210649

Direttore responsabile:
Sapia Salvatore P. Lorenzo
Autorizzazione:
Tribunale di Catania
14 agosto 1948, n. 36

Con approvazione ecclesiastica

*** Abbonamento annuo**
ORDINARIO Euro 15
SOSTENITORE Euro 30
BENEMERITO Euro 52
PER L'ESTERO IL DOPIO

Publicità inferiore al 50%

Stampa:
Tipolitografia dei F.lli Bonanno Alfio e V. Alessio snc
via Della Regione, 20
tel. 095 524187 - fax 095 7210294
95028 Valverde (Catania)

S O M M A R I O

Messaggio del nostro Vescovo.....	3
Buon compleanno Valverde!.....	5
La grande Settimana	8
Il Dono più bello	12
I Pellegrini a Valverde... ..	13
Cronaca del Santuario	14

In 2^a di copertina
Inzuppato di vita (Poesia)
Foto di copertina di P. Lorenzo Spia

INZUPPATO DI VITA

Tuffarsi nella luce
passero che rincorre
ogni scintilla di sole
nell'oceano dell'aria.

lasciarsi battezzare dal silenzio
splendore inaccessibile
e rinascere figlio
nella casa abitata da certezze.

Danzare nei campi con la Parola
che si fa primula, violetta, giglio
siepe di profumi incontenibili.

Indossare la gioia
per cantare in un coro di mani giunte
il Nome del mio rifugio.

È la mia festa
È la mia conquista
È il dono che mi scoppia
nelle mani.

+ *Pio Vigo*

MESSAGGIO DEL NOSTRO VESCOVO PER IL MESE DI MAGGIO A VALVERDE



Certamente il volto di Gesù avrà portato i lineamenti della Madre. Umanamente non poteva rassomigliare che a Maria che lo aveva generato per opera dello Spirito Santo. Per questo quando ci avviciniamo alla Vergine Santissima e seguiamo il suo cammino ci avviciniamo sempre più e meglio a conoscere Cristo. È questo il cammino ordinario della Chiesa e di ogni fedele.

Il Concilio Vaticano II, pur riconoscendo il ruolo unico di Maria nell'economia della salvezza e la singolarità della santità della Vergine che la precedere di molto su tutte le altre creature "per il dono di una grazia eminente", afferma tuttavia che Ella rimane "unita con tutti gli uomini bisognosi di salvezza; anzi è «veramente madre delle membra (di Cristo)... perché... ha cooperato con la sua carità alla nascita dei fedeli nella chiesa, i quali di quel capo sono le membra» (S. Agostino). Per questo è anche riconosciuta quale sovremamente e del tutto singolare membro della chiesa e sua immagine ed eccellentissimo modello nella fede e nella carità" (LG 53).

In questo periodo particolare mi piace sottolineare i lineamenti della pace che riscontriamo nella Vergine Maria, Madre di Cristo, "nostra pace" (Ef 2, 14), perché abbiamo bisogno di imparare correttamente quali devono essere i sentimenti e le azioni necessarie

per debellare dalla nostra vita, privata e pubblica, nazionale e internazionale, il malcontento, le tensioni, le rivendicazioni, le violenze, le guerre. Comportamenti, questi, che non si addicono agli esseri umani, perché sono contro ogni logica razionale. Troppo odio sembra sollecitare le manifestazioni e gli attacchi violenti. Perciò abbiamo bisogno di diventare costruttori di pace.

Dal Papa Paolo VI a oggi, all'inizio di ogni anno, la Chiesa fa sentire la sua voce a tutte le Nazioni e a tutti gli uomini di buona volontà perché nei cuori maturino mentalità e progetti di pace. Le Giornate della pace indette, hanno tradotto il grido del cuore dell'uomo e sono state pensate come suggerimento di crescita perché non venga spenta ogni speranza. Le voci di tutti, il desiderio di ciascuno vanno considerati come monito fortemente affermato, che non va disperso e offuscato con il fumo e l'inganno dell'orgoglio e della prepotenza.

Personalmente lo sappiamo, ma ce lo hanno anche detto in tanti (persone di alto ruolo sociale ed ecclesiale nel mondo), e da parecchi anni che la violenza e la guerra non sono la soluzione dei problemi.

Noi vogliamo la pace. Alla Vergine Maria chiediamo, senza stancarci, la pace. E Lei da Madre misericordiosa ci suggerisce, con la sua vita soprattutto e con le poche parole riportate dal Vangelo, i segreti per ottenerla.

Pur essendo elevata a singolare grandezza, come Madre di Dio, rimane semplice nel comportamento e nelle relazioni, umile e gioiosa nel servizio. I suoi gesti ci sorprendono, ci edificano e

ci commuovono: è pronta ad aiutare chi ha bisogno, rimanendo decisa nel suo esercizio materno nei confronti di Gesù. Non se ne fa un problema a dare ordini. A Cana, per esempio, interviene con l'autorevolezza che le spettava, invitando il Figlio, con delicatezza e rispetto, a manifestarsi. "Non hanno più vino!". E non curante della risposta del Figlio, dice ai servi: "Qualunque cosa vi dica, fatelo!". La fede e la giusta esecuzione dei servi potè ottenere il miracolo.

Sta qui il segreto che ci viene suggerito: la fede e "qualunque cosa ci dica, fatelo". Questa è la via più semplice e per nulla costosa. Ha effetto sicuro sulla qualità della vita personale, su quella familiare e su quella sociale. Vivendo il Vangelo si cresce, si vive nella serenità con gli altri, si compiono opere che ci permettono di ritrovarci fratelli con pari dignità e bisogno di pace.

Mi piace ribadire che quando Gesù ha parlato, non si è rivolto solo ad alcuni, ma a tutti gli uomini. Le sue erano "parole di vita". Perciò è vana la ricerca del bene, della pace, della felicità su altre strade e con diversi insegnamenti. Le scelte solamente umane, senza la luce vera che guida alla giustizia e alla verità, producono gli esiti disastrosi a ogni livello che andiamo vivendo sulla nostra pelle.

Rivolgersi a Maria, quale donna e madre della pace, ci rasserena e ci assicura il dono di quella speranza che ci rende capaci di affrontare le difficoltà senza essere disorientati e preparare, da oggi, un futuro sereno e dignitoso per tutti.

+ Pio Vittorio Vigo, vescovo

BUON COMPLEANNO VALVERDE!

di P. Lorenzo Sapia oad

1951



2011

Il Comune di Valverde, giovedì 14 aprile 2011, ha festeggiato il suo compleanno, di sicuro rispettabile per certi versi, i 60 anni di autonomia che hanno creato gioia, fascino e grande simpatia oltre al desiderio di affermazione nella sua vera entità.

È stato un evento importante e quanto mai significativo, quasi un canto d'amore per cui non si sa se apprezzare più le persone o apprezzare la semplicità della manifestazione. Comunque tutto è andato oltre ogni previsione, celebrando non solo un ricordo quanto un memoriale col fascino della perpetuità che va oltre il tempo e oltre ogni umana comprensione.

Fu nel lontano 1951 che Valverde, antica frazione di Aci Sant'Antonio, precisamente il 14 di aprile, con legge regionale dell'Assemblea Siciliana del 30 marzo 1951, andata in esecuzione il 14 aprile dello stesso anno, fu eretto a Comune autonomo. Per la storia i voti favorevoli furono 44, i contrari, solo 7. Il tutto con una motivazione quanto mai significativa che noi riportiamo per la storia. Trascrivo il Decreto: "Perché Valverde custodisce un secolare Santuario che lo rende centro di devozione cristiana

e meta di pellegrinaggi e di soggiorni turistici” (cfr. La Rosa di Valverde, aprile 1951, n. 4 pag. 3).

Ci fu una grande gioia, quel giorno. Si cantò il “Te Deum” di ringraziamento, si suonarono le campane, sembrò la conquista per ognuno di una grande realtà. In verità Valverde aveva acquistato l’autonomia. Adesso poteva guardare lontano e prospettare il suo futuro con la dimensione dell’autorevolezza e dell’indipendenza.

Un tale avvenimento è stato messo in risalto nella stele della Fontana (una volta al centro della Piazza del Santuario), quasi a significare il comune messaggio d’amore del Santuario e del Comune di Valverde e adesso sistemata ai margini della Piazza, quasi ai margini della storia, come un messaggio importante caduto nella dimenticanza fatta di silenzio.

Nella Fontana è stata messa in evidenza, a caratteri cubitali, l’intercessione della Vergine di Valverde con queste parole in latino: “ILLA SUFFRAGANTE ERUPIT FONSI AQUÆ VIVÆ LÆTIFICANS CIVITATEM MARIÆ”(“Per sua intercessione è scaturita una fontana d’acqua che allietta la città di Maria”). Poi, girando, una data storica: “COSTITUZIONE DEL COMUNE DI VALVERDE – 14 APRILE 1951”. Continuando ancora c’è Dionisio che scava sulla roccia: il miracolo dell’acqua.

Valverde ha nel cuore la sua sto-



ria e il suo messaggio gestito dalla Vergine Maria che lo ha dato come segno di misericordia e di protezione. Tutto è un progetto d’amore e qui, a Valverde, ha stabilito la sua dimora che è la casa dell’amore.

Ancora oggi Valverde è meta di pellegrinaggi e di grande devozione mariana.

L’Arciprete – Parroco che ha celebrato l’Eucaristia di ringraziamento il 14 aprile c.a., presenti le varie autorità con il Sindaco Arch. Angelo Spina, gli alunni delle scuole e le varie associazioni, nell’omelia ha messo in evidenza l’amore per Valverde e per la sua storia. È un momento della sua storia e della Vergine Maria.

Ha messo in risalto anche il ruolo della Comunità religiosa, sempre

attenta al messaggio di Valverde e della sua Madonna.

Il desiderio di tutti è che ogni valverdesi, comprese autorità e non, vestano le vesti più belle e danzino con la gioia di un grande avvenimento proiettandolo nel futuro come segno di cambiamento per tutta la comunità e per Valverde stessa.

Di Valverde non si può non essere innamorati. Il segno è la Vergine Maria, la Madonna dallo “sguardo dolce” che conquista con la sua bontà e il suo amorevole sorriso.

La Vergine Maria aiuti la nostra buona volontà a testimoniare l'amore del suo Figlio Gesù.

Viva La Madonna di Valverde!



Comunità degli Agostiniani Scalzi, 1951.

All'interno del cortile del convento posano i probandi con i superiori ed amici. Seduti in seconda fila da sinistra il primo è il dr. Rosario Scionti, il terzo il prof. Rosario Santagati, seguito dai padri Manuguerra (parroco), Recupero e Randazzo, il settimo è il sindaco Gammino, l'ottavo padre Franchina; in terza fila il primo è padre Mansueto, il quarto il segretario del comune dr. Patanè, il sesto padre Torrisi (morto a Palermo nel 2000 all'età di 105 anni), l'ottavo padre Sciuto; nono è il probando Salvatore Sapia (P. Lorenzo), attuale parroco del Santuario. (*Valverde in bianco e nero - 2001*).

LA GRANDE SETTIMANA

di Losa

Domenica 17 aprile ha avuto inizio la Grande Settimana, ed è stata anche l'inizio delle grandi Cerimonie. Tutto è stato un grande momento di amore in cui anche la festività della Pasqua si faceva sempre più vicina.

La benedizione delle Palme ha avuto inizio alle ore 9,15 in punto alla Cappellina di Cristo Re, all'inizio di Via dei Belfiore, con una grandissima partecipazione di fedeli da dove poi è partita la processione verso il Santuario per la celebrazione dell'Eucaristia.



Ph: Michele Torrasi



Una lunga fila si è snodata, ognuno portando rami di olivo e di palme, cantando e pregando, testimoniando un grande amore a Gesù immaginando il dono della testimonianza fatto da Gesù in cui l'amore, la sofferenza, il volere del Padre era quanto mai manifesto. L'«Osanna», il «Benedetto» si cambierà nel «Crocifigge», oltre il tradimento in cui Gesù si sentiva solo, ma vissuto dall'amore e dall'obbedienza.

Arrivati al Santuario c'è stata la continuazione dell'Eucaristia con la lettura della Passione di San Matteo. Una grande folla assiepava il Santuario.

L'inizio della grande Settimana è stato come un canto d'amore e una soffusa percezione del mistero. Ognuno aveva qualcosa da dire a Gesù.

Una cosa che abbiamo notato è stato l'interessamento della Confraternita del "SS. Crocifisso" con l'impegno per il buon andamento della processione e la distribuzione dei rami di olivo e di palme.

Nei giorni 18 – 19 – 20 aprile si sono tenuti gli Esercizi spirituali in preparazione alla Pasqua, dettati da P. Salvatore Salvaggio per le istruzioni e da P. Lorenzo Sapia per le meditazioni. I temi trattati: i sacramenti del Battesimo, Cresima ed Eucaristia. Molti i fedeli che hanno partecipato desiderosi di migliorare se stessi pensando alla Pasqua.

21 aprile 2011: Giovedì Santo

In mattinata, in cattedrale, la celebrazione del Vescovo con tutto il clero e i fedeli per la benedizione



degli Oli. Per noi, a rappresentarci, il ministro straordinario della Comunione Salvuccio Buttà che si è prestato con entusiasmo e ha svolto il suo mandato con grande amore e grande disponibilità.

Nel Santuario, nel pomeriggio, c'è stata la Messa "Coena Domini". Si ricordano due grandi avvenimenti: l'istituzione del Sacerdozio e quella dell'Eucaristia. Moltissimi i fedeli che partecipano con amore alla celebrazione del sacrificio eucaristico. Commovente la "Lavanda" dei piedi, ricordando Gesù che lava i piedi ai discepoli, baciandoli e le parole che fanno riflettere: "Sapete perché ho fatto questo io il Signore e il Maestro? Perché anche voi possiate fare lo stesso".

Alla fine della celebrazione dell'Eucaristia alla quale hanno partecipato tutti i Ministri straordinari della Comunione, i Ministranti, buona parte della Confraternita del Crocifisso, tutti i sacerdoti che hanno concelebrato, si è andati all'Altare della "Reposizione", allestito nel modo più bello possibile, grazie all'impegno e alla fatica di P. Salvatore Salvaggio, e lì è stato riposto Gesù, lasciando aperto il Santuario fino alle ore 22,30 per permettere ai fedeli di adorare Gesù nell'Eucaristia

22 aprile 2011: Venerdì Santo

In mattinata, nella Piazza del Santuario, si è svolta la cerimonia della crocifissione, presenti moltissimi fedeli, la Confraternita del Crocifisso al completo, più i ministranti e altri che hanno assistito ai diversi momenti.

Molto devota e sentita la funzione. Il Cristo è rimasto in croce per tutta la giornata. Nel pomeriggio c'è stata in Chiesa la solenne Azione Liturgica con la lettura della Passione secondo S. Giovanni, l'Adorazione della Croce, interminabile, e quindi la Comunione.

Nel tardo pomeriggio la Via Crucis in Piazza con Gesù che viene tolto dalla Croce, alla 13a Stazione, e messo nell'Urna e quindi la Processione per le vie di Valverde e al rientro la celebrazione dell'ultima stazione della Via Crucis".

È stato un pomeriggio pieno di

emozioni in cui la riflessione è stata piena di amore e di propositi sinceri.

23 aprile 2011

Dopo le molte confessioni del pomeriggio, alle ore 23,00 inizia la Veglia pasquale. Le benedizioni del fuoco nuovo, l'entrata in chiesa con il Cero pasquale acceso, segno della luce, della fede e della risurrezione e il grido del Ministro: "La luce di Cristo", a cui tutti rispondono: "Rendiamo grazie a Dio". Poi il "Preconio pasquale", le letture dell'Antico Testamento riguardanti l'attesa, l'annuncio della Risurrezione del Signore con il canto del "Gloria" e dell'Alleluia e quindi dopo l'omelia,

la benedizione del Fonte battesimale con il rinnovo delle Promesse battesimali di tutti i presenti.

Tutto è stato come un preludio all'eternità, un gioire col cuore che riempie l'anima.

Cristo è risorto! Così canta la liturgia nella sua maestosità. Risorgi anche tu: la bontà, la misericordia, la luce delle tue opere. Cristo ti invita a camminare con Lui. Non avere paura. Tutto è un progetto d'amore. Convertiti anche tu. La tua veste sarà bianca come la neve.

Dopo la liturgia eucaristica siamo andati a salutare la Madonna con il canto del "Regina cœli". È un giorno radioso.

È Pasqua. Alleluia! Auguri!



Ph: Losa

IL DONO PIÙ BELLO

Il settimo giorno, terminata la Creazione, Dio dichiarò che era la sua festa. Tutte le creature, nuove di zecca, si diedero da fare per regalare a Dio la cosa più bella che potessero trovare. Gli scoiattoli portarono noci e nocciole; i conigli carote e radici dolci; le pecore lana soffice e calda; le mucche latte schiumoso e ricco di panna. Miliardi di angeli si disposero in cerchio, cantando una serenata celestiale.

L'uomo aspettava il suo turno ed era preoccupato. "Che cosa posso donare io? I fiori hanno il profumo, le api il miele, perfino gli elefanti si sono offerti di fare la doccia a Dio con le loro proboscidi per rinfrescarlo...".

L'uomo si era messo in fondo alla fila e continuava a scervellarsi. Tutte le creature sfilavano davanti a Dio e depositavano i loro regali. Quando rimasero solo alcune creature davanti a lui, la chiocciola, la tartaruga ed il bradipo poltrone, l'uomo fu preso dal panico.

Arrivò il suo turno. Allora l'uomo fece ciò che nessun animale aveva osato fare. Corse verso Dio e saltò sulle sue ginocchia, lo abbracciò e gli disse: "Ti voglio bene".

Il volto di Dio si illuminò e tutta la creazione capì che l'uomo aveva fatto a Dio il dono più bello.



I PELLEGRINI A VALVERDE HANNO PREGATO COSÌ

2.6.2010 - * Affido a Maria SS.ma la mia famiglia e la mia Comunità parrocchiale. Uniti alla preghiera di Fra Nazareno, nostro compaesano, eleviamo un inno di giubilo a Maria e a Gesù. D.F. da Sutera.

* Grazie, Signore, per averci fatto ritornare qui dopo sei mesi dal nostro matrimonio. M. e L.

3.6.2010 - * Madonna di Valverde, invoco la tua grazia e la tua clemenza nei confronti di un'anima che soffre da tempo a causa della sua malattia che inevitabilmente lo porterà alla fine della sua esistenza. Aiutalo a guarire e illumina la sua mente ormai bruciata dalle sofferenze che sempre più avanzano. Benedici la nostra famiglia che sempre rende omaggio alla tua presenza e ti onora nel corso del nostro cammino terreno... Grazie, Madonna di Valverde. Per sempre, V.

20.6.2010 - * Madonnina, il maligno ha vinto, ci ha separati! Io ho fallito. Ti prego, stammi accanto e liberaci dai pericoli, soprattutto i bambini. A.F.

* Vergine santa, veglia su di me e sulla mia famiglia, intercedi presso il tuo Figlio affinché ci dia pace, serenità e grazia. Z.G.

4.7.2010 - * Madonnina cara, aiutami tu perché io non faccio altro che sbagliare. Benedici tutta la mia famiglia, in particolare mio marito, mia mamma, mia figlia e poi... anche me. Ti amo ma non so dimostrartelo. Una tua anima.

7.7.2010 - * Dolcissima Vergine Maria, il tuo nome risuona nel mio cuore come una dolce melodia. Proteggi, aiuta, conforta tutti i miei familiari. Grazie per quello che hai fatto. Con tanto amore. L.

10.7.2010 - * Madre mia e Vergine santissima, il mio cuore è sempre gioioso ogni volta che vengo a trovarti in questo Santuario che è la tua dimora e la casa di tutti i tuoi figli. Ti amo e ti porto nel profondo del mio cuore ogni istante della vita che Gesù mi concede. C.M. da Siracusa.

19.07.2010 - * Essere tornato nella tua casa mi dà la speranza che mi seguirai nelle vicissitudini quotidiane e che troverò sempre le forze per non cedere e cadere. L.S.

1.8.2010 - * Cara Madonnina, oggi il mio piccolo compie 5 anni: proteggilo e guidalo in questa vita e fa' che arrivi integro nell'anima a Dio. Ti prego anche per gli altri due figli. Ti chiedo le stesse cose. Accompagnaci tutti per mano. Ti prego anche per i miei nemici che vedano la luce e la verità che è Dio. Aiutami a non sbagliare più perché ho già sbagliato tanto nella mia vita. T.M.

4.8.2010 - * Madonnina mia, tu che hai sempre guidato tutta la mia vita e che hai protetto in modo particolare la mia vita professionale e la mia vocazione, ti prego, fa' che le cose vadano per il meglio per esaudire i piani di nostro Signore. Guida anche la mia vita aiutandomi nelle scelte e nei percorsi suoi. Guidami verso la via giusta. Rinnovo nelle tue mani l'offerta e l'affidamento della mia professione e della mia vocazione. Sai cosa spera il mio cuore, ma, sia fatta la volontà di Dio, sempre. Tua figlia F.

5.8.2010 - * Cara Madonnina, proteggi, come hai sempre fatto, i miei figli e tutta la mia famiglia. Grazie per tutto quello che fai... Perdonami se non sono venuta a trovarti prima. Grazie! N.N.



a cura di
P. Salvatore Salvaggio

11.7.2010 - * Partecipano alla celebrazione della santa Messa i fedeli facenti parte di un gruppo proveniente da Mazzarino (CL)

15.7.2010 - * Arriva da Palermo un gruppo di pellegrini in visita al nostro Santuario e alla Vergine Santissima di Valverde. I fedeli, oltre che accostarsi al sacramento della Penitenza, partecipano alla Messa celebrata da Don Francesco, il sacerdote che li accompagna.

20.7.2010 - * Don Angelo Butera ha guidato un gruppo di fedeli al nostro Santuario e celebra la santa Messa all'altare della Madonna di Valverde. Il gruppo proviene da Aragona (AG).

19.8.2010 - * Inizia la Novena in preparazione alla Festa della Nostra Madonna di Valverde. La Novena,

come ormai da molti anni, si snoda attraverso le diverse *Giornate* nelle quali vengono coinvolte le diverse categorie di persone, dai Giovani ai Pellegrini, dagli Sposi ai Bambini, dalle Persone anziane agli Ammalati, non dimenticando neanche i Defunti per i quali viene celebrata una santa Messa al Cimitero di Valverde. La Novena e la Festa sono veramente il clou per tutti i devoti della Madonna di Valverde.

* Sabato, 28 agosto, si inizia con la solenne *Svelata* del Quadro della Madonna, e la giornata prosegue con i pellegrinaggi di Trappeto (CT) e Tremestieri Etneo (CT). Nel pomeriggio, dopo la Messa Vespertina, la solenne Processione con una copia del Quadro della Madonna per le vie di Valverde. La giornata si chiude con la Messa di Mezzanotte a ricordo dell'ultima Apparizione della Madonna a Dionisio.

* Domenica, 29 agosto, la giornata è dedicata solamente alle diverse celebrazioni eucaristiche. Spiccano, tra queste, quella del Pellegrinaggio di Nicolosi, che vengono, a piedi per oltre 40 chilometri, a venerare la Madonna di Valverde, e la concelebrazione presieduta dal nostro Arcivescovo Vescovo Mons. Pio Vittorio Vigo.

1.9.2010 - * Arriva al nostro Santuario un gruppo di Pellegrini provenienti dall'Umbria, ed esattamente da Gubbio (PG). Il gruppo partecipa alla Messa celebrata dal sacerdote che lo accompagna.

12.9.2010 - * Come ogni anno, la seconda domenica di settembre, i fedeli della Parrocchia *S. Maria dell'Idria* di Viagrande (CT) vengono a rinnovare la loro devozione verso la Vergine Santissima di Valverde venendo in pellegrinaggio a piedi, accompagnati e guidati dal loro Parroco Don Alfio Bonanno che celebra l'Eucaristia all'altare della Madonna.

19.9.2010 - * Oggi domenica, dopo la Messa delle ore 12, giunge in Piazza del Santuario un numerosissimo Gruppo di Motociclisti che celebrano uno dei loro periodici raduni nella zona del catanese. Desiderano essere benedetti ed essere messi sotto la protezione della Madonna. A ricordo, viene consegnata anche una Targa ai Padri del Santuario.

26.9.2010 - * Da Pietraperzia (EN) vengono ai piedi della Vergine di Valverde le Suore *Figlie di Maria Ausiliatrice*, le quali vogliono mettere sotto la protezione della Madonna il nuovo anno sociale che è da poco iniziato

RINGRAZIANO LA MADONNA

Licciardello Antonino - Ordile Cettina - Musumeci Maria - Caudullo Domenica Maravigna - Romeo Carmelo - Di Liberto Gaetano - Suor Nunziata Ferro - Vasta Sebastiano - Amantea Antonino - Scalia Cettina - Scalia Mario - Muratore Nunzio - Dolci Ersilia - Polizzi Vallone Cosimina - Mistretta Luigi - Tudisco Maria - Scuderi Giovanna - Pezzino Giovanni e Maria - Cavallaro Nella - Pellegrino Giuseppa - Lupo Angelo - Calabretta Mario - Zappalà Giovanni - Bumbolo Mario - Ugolini Agata - Finocchiaro Evelina.

CHIEDONO PREGHIERE

Compagnini Nicoletta - Pulvirenti Grazia Venera - Pappalardo Salvatrice - Piletto Toni - Velardita Teresa e Franco - Inglese Giuseppe - Urzì Carmelo - Antolini Robeto e Agata - Cannizzaro Mariella - Scarmagnan Roberto e Angela - Giglio Giuseppe - Giordano Santina - Spera Giuseppina - Leonardì Rosetta - Musumeci Marietta - Cavallaro Rita - Liuzzo Maria e Carmen - Gagliano Lucia - Guarino Eliana - Pera Manuela e Margherita - Li Calsi Tita - Chiarenza Salvatore - Savoca Maria - Arizzi Maria - Sanfilippo Domenica - Aiello Paola - Di Bella Cinzia.



PREGHIAMO PER QUESTI CARI DEFUNTI



SPITALERI ANTONINA
nata a Randazzo (CT) il 19-7-1926
morta a Valverde (CT) l'8-4-2011



Prof. PAPPALARDO GIUSEPPE
nato a Bologna il 18-10-1932
morto a Bologna il 29-3-2011



LA GRASSA ANTONINO
nato a Palermo il 13-8-1936
morto a Palermo il 4-4-2011



PRINCIPATO SANTO
morto a Valverde l'1-5-2008
3° ANNIVERSARIO



CATALANO ALFONSO
morto a S. G. La Punta il 9-7-2001
10° ANNIVERSARIO



CORMAGI CARMELO
morto a Viagrande il 27-5-2002
9° ANNIVERSARIO



TOSTO SALVATORE
morto a Valverde il 29-5-1994
17° ANNIVERSARIO



ZAPPULLA MICHELE
morto a S. G. La Punta il 15-5-1989
22° ANNIVERSARIO

VIENI AL SANTUARIO DI VALVERDE

La Madonna ti accoglie e ti invita a:

- * raccoglierti in preghiera
- * ascoltare la "Parola" di Dio
- * adorare Gesù nell'Eucaristia
- * cercare un sacerdote per la tua riconciliazione con Dio e con i fratelli
- * testimoniare il tuo cambiamento con il "grazie" della riconoscenza.

La Madonna di Valverde ti aspetta

Per informazioni rivolgersi:

Padri Agostiniani Scalzi
Santuario di
95028 VALVERDE (CT)
c.c.p. n. 13510953

Telefono 095 524073 - Fax 095 7210649
sito internet: www.santuariodivalverde.it
E-mail: redazione@santuariodivalverde.it

ORARIO MESSE AL SANTUARIO

Feriale: Ore 8-9-17,30 (ora legale 19,00)
Festivo: Ore 8-9,15-10,30-12-17,30 (ora legale 19,00)
Prefestivo: Ore 17,30 (ora legale 19,00)



ANNO LXXVIII N. 5

LA ROSA DI VALVERDE

MAGGIO 2011

Spedizione in abb. postale - 50% - Dir. Prov. P.T. Catania, art. 2 comma 20/c Legge 662/96 Filiale di Catania

DESTINATARIO **RIFIUTATO**
 PARTITO
 TRASFERITO
 IRREPERIBILE
 DECEDUTO

INDIRIZZO **INSUFFICIENTE**
 INESATTO

OGGETTO **SCONOSCIUTO**